

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL

MODELLO DI COMUNICAZIONE

RELATIVO AGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI DAI SOGGETTI

CHE HANNO CONSEGUITO IL DIRITTO AL CONTRIBUTO

ANTERIORMENTE ALL'8 LUGLIO 2002

Soggetti tenuti alla presentazione della comunicazione

La presente comunicazione, prevista dall'art. 1, comma 1, lett. a), del D.L. 12 novembre 2002, n. 253, deve essere presentata, a pena di decadenza dal beneficio, dai soggetti che anteriormente alla data dell'8 luglio 2002 hanno conseguito il diritto al contributo di cui all'art. 8 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

La comunicazione deve essere redatta in conformità al presente modello e conservata a cura del contribuente, previa sua sottoscrizione a conferma dei dati, unitamente alla comunicazione dell'Agenzia delle Entrate attestante la ricezione in via telematica.

Reperibilità del modello

Il modello è reperibile in formato elettronico nel sito Internet www.agenziaentrate.it, dal quale può essere prelevato gratuitamente.

Il modello può essere prelevato anche da altri siti Internet a condizione che sia conforme per struttura e sequenza a quello approvato e rechi l'indirizzo del sito dal quale è stato prelevato nonché gli estremi del relativo provvedimento di approvazione. È consentita la riproduzione con stampa monocromatica realizzata in colore nero mediante l'utilizzo di stampanti laser o di altri tipi di stampanti, che comunque garantiscano la chiarezza e la leggibilità del modello nel tempo.

Modalità e termini di presentazione della comunicazione

La comunicazione dei dati relativi agli investimenti nelle aree svantaggiate deve essere effettuata all'Agenzia delle Entrate esclusivamente in via telematica dal 31 gennaio 2003 al 28 febbraio 2003.

La trasmissione dei dati contenuti nel modello di comunicazione può essere effettuata:

- direttamente, da parte dei soggetti abilitati dall'Agenzia delle Entrate;
- tramite una società del gruppo, qualora il soggetto che effettua la comunicazione appartenga ad un gruppo societario. Si considerano appartenenti al gruppo l'ente o la società controllante e le società controllate. Si considerano controllate le società per azioni, in accomandita per azioni e a responsabilità limitata le cui azioni o quote sono possedute dall'ente o società controllante o tramite altra società controllata da questo per una percentuale superiore al 50 per cento del capitale;
- tramite i soggetti incaricati di cui all'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni (professionisti, associazioni di categoria, CAF, altri soggetti).

La trasmissione telematica diretta può avvenire utilizzando il servizio telematico Entratel dai soggetti già abilitati a tale servizio ovvero utilizzando il servizio telematico Internet da parte di tutti gli altri soggetti.

In caso di presentazione telematica tramite gli intermediari abilitati alla trasmissione (soggetti incaricati sopra indicati e società del gruppo), questi ultimi sono tenuti a rilasciare al contribuente, contestualmente alla ricezione della comunicazione o dell'assunzione dell'incarico per la sua predisposizione, l'impegno a trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate i dati in essa contenuti, precisando se la comunicazione gli è stata consegnata già compilata o verrà da lui predisposta. La data di tale impegno, unitamente alla sottoscrizione dell'intermediario ed all'indicazione del proprio codice fiscale, dovrà essere successivamente riportata nello specifico riquadro "Impegno alla presentazione telematica" posto nel frontespizio della comunicazione per essere acquisita in via telematica.

Nel predetto riquadro deve essere indicato, altresì, barrando la relativa casella, se la comunicazione che l'intermediario si impegna a presentare in via telematica è stata da lui predisposta ovvero gli è stata consegnata già compilata dal contribuente.

L'intermediario deve, altresì, rilasciare al contribuente un esemplare della comunicazione i cui dati sono stati trasmessi in via telematica, redatta su modello conforme a quello approvato, debitamente sottoscritta dal contribuente, unitamente a copia della comunicazione dell'Agenzia delle Entrate che ne attesta l'avvenuto ricevimento.

Si ricorda che la comunicazione si considera presentata nel giorno in cui è ricevuta telematicamente dall'Agenzia delle Entrate e la prova della presentazione è data dalla comunicazione della stessa Agenzia attestante l'avvenuto ricevimento.

La trasmissione telematica dei dati contenuti nella comunicazione è effettuata utilizzando il prodotto informatico denominato "Report 388", reso disponibile gratuitamente dall'Agenzia delle Entrate nel sito www.agenziaentrate.it.

Compilazione del modello

Il contribuente deve presentare la comunicazione redatta su un unico modello contenente i dati degli investimenti agevolati, complessivamente effettuati in tutte le strutture produttive, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 8 della legge n. 388/2000 vigente prima delle modifiche disposte dal D.L. 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 2002, n. 178.

Il modello di comunicazione è composto da:

- il frontespizio, costituito da due pagine: la prima contenente l'informativa sul trattamento dei dati personali, la seconda contenente i dati identificativi dell'impresa che effettua la comunicazione nonché la sottoscrizione del soggetto tenuto a tale adempimento con l'indicazione dei quadri compilati;
- il Quadro A, che contiene i dati relativi alla struttura produttiva destinataria dell'investimento agevolato. Si precisa che, se l'impresa ha più strutture produttive interessate dall'investimento agevolato, dovrà compilare per ciascuna struttura produttiva un apposito Quadro A, previa numerazione progressiva da apporre nella casella "Struttura produttiva N." posta in alto a destra del medesimo quadro;
- il Quadro B, che contiene i dati riepilogativi dell'investimento realizzato e del relativo credito d'imposta.

Tutti gli importi da indicare nella dichiarazione vanno espressi in euro, con arrotondamento all'unità secondo il criterio matematico per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 50 centesimi di euro e per difetto se inferiore a detto limite (ad esempio: 55,50 diventa 56; 55,51 diventa 56; 55,49 diventa 55).

Frontespizio

Codice fiscale e Partita IVA

Devono essere indicati il codice fiscale e/o il numero di partita IVA attribuito all'impresa che effettua la comunicazione.

Codice attività

Deve essere indicato il codice dell'attività svolta in via prevalente, desunto dalla vigente classificazione delle attività economiche, disponibile presso gli uffici locali dell'Agenzia delle Entrate, presso gli sportelli self service e nel sito Internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze www.finanze.it e dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.it.

Cognome o denominazione e nome

Devono essere indicati il cognome e il nome o la denominazione dell'impresa che effettua la comunicazione.

Piccola impresa e media impresa

Barrare la casella corrispondente se trattasi di impresa di piccole o medie dimensioni, come definite nell'Allegato alla Raccomandazione 96/280/CE del 3 aprile 1996 della Commissione europea ripresa in Allegato 1 al Regolamento (CE) n. 70/2001 del 12 gennaio 2001 (pubblicato nella G.U. delle Comunità europee L 10 del 13 gennaio 2001) e nella circolare n. 41/E del 18 aprile 2001 dell'Agenzia delle Entrate.

Operazione straordinaria

Barrare la casella se è intervenuta un'operazione straordinaria nel periodo intercorrente tra la data di avvio e/o di realizzazione dell'investimento agevolato e la data di presentazione della presente comunicazione.

Dati relativi alle persone fisiche e agli altri soggetti

Riportare, se persona fisica, data e luogo di nascita, sesso, residenza anagrafica e gli altri dati richiesti. Per i soggetti diversi dalle persone fisiche vanno riportati la sede legale e, se diverso, il domicilio fiscale.

Natura giuridica

Il codice da indicare deve essere desunto:

- per le società di persone ed equiparate, dalla tabella B indicata nel paragrafo 2.4, delle istruzioni per le compilazioni del modello di dichiarazione Unico 2002-Società di persone ed equiparate;
- per le società ed enti commerciali, dalla tabella B indicata nel paragrafo 2.4, delle istruzioni per le compilazioni del modello di dichiarazione Unico 2002-Società di capitali, enti commerciali ed equiparati.

Stato estero di residenza, codice paese estero

I campi devono essere compilati solo dai soggetti non residenti che esercitano l'attività nel territorio dello Stato mediante stabili organizzazioni; il codice dello Stato estero va desunto dall'elenco dei paesi esteri riportato nell'Appendice alle istruzioni dei modelli di dichiarazione Unico 2002 - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati.

Dati relativi al bilancio

Per le società, se tenute alla redazione del bilancio, devono essere indicati i dati relativi al capitale sociale, alle riserve, alla perdita di esercizio e ai versamenti a fondo perduto dei soci, desunti dal bilancio approvato anteriormente al primo utilizzo del credito d'imposta.

Dati relativi al rappresentante

Devono essere indicati i dati relativi al rappresentante legale della società o ente che effettua la comunicazione o, in mancanza, a chi ne ha l'amministrazione anche di fatto o al rappresentante negoziale, che sottoscrive la comunicazione. Per quanto riguarda il codice di carica, si vedano le istruzioni per la compilazione dei modelli di dichiarazione Unico 2002 - Società di persone ed equiparate (paragrafo 2.5) e Unico 2002 - Società di capitali ed equiparati (paragrafo 2.6).

Sottoscrizione della comunicazione

Il soggetto che effettua la comunicazione deve indicare in tale riquadro il numero delle strutture produttive, destinatarie degli investimenti agevolati, per le quali sono stati compilati i corrispondenti Quadri A.

Con la successiva sottoscrizione, il contribuente conferma la corrispondenza dei dati contenuti nella comunicazione da trasmettere all'Agenzia delle Entrate.

Impegno alla presentazione telematica

Per la compilazione di tale riquadro si rinvia a quanto già precisato al precedente paragrafo "Modalità e termini di presentazione della dichiarazione".

QUADRO A - DATI RELATIVI ALLA STRUTTURA PRODUTTIVA DESTINATARIA DELL'INVESTIMENTO AGEVOLATO

Il quadro si compone di tre sezioni:

- la sezione I, relativa ai dati di carattere generale;
- la sezione II, concernente i dati relativi agli investimenti avviati prima dell'8 luglio 2002 e realizzati alla data del 31 dicembre 2002;
- la sezione III, concernente i dati relativi agli investimenti avviati prima dell'8 luglio 2002 e non ancora realizzati alla predetta data del 31 dicembre 2002.

Sezione I - Dati di carattere generale

Nella presente sezione vanno indicati i dati relativi all'ubicazione della struttura produttiva destinataria dell'investimento agevolato, alla data di avvio dell'ultimo investimento nonché agli aiuti fruiti.

Se l'impresa ha più diramazioni territoriali che nel loro insieme costituiscono un'unica "struttura produttiva", indicare l'indirizzo di una sola di esse. Nell'ipotesi in cui la struttura produttiva sia ubicata in più comuni, va indicato uno solo di essi.

Per quanto concerne gli aiuti, nella sezione vanno indicati gli aiuti relativi a beni diversi da quelli che fruiscono del contributo previsto dall'art. 8 della legge n. 388/2000, di cui il contribuente abbia ottenuto la concessione negli ultimi tre anni, a qualsiasi titolo e di qualsiasi natura, previsti da norme comunitarie, statali, regionali o, comunque assegnati da enti o istituzioni pubbliche, ivi compresi eventuali finanziamenti agevolati.

In particolare:

nel **rigo 1**, vanno indicati il comune e la sigla della provincia;

nel **rigo 2**, indicare nella **casella 1**, la frazione, la via o la piazza e il numero civico, nella **casella 2**, il codice di avviamento postale, nella **casella 3**, il codice regionale desunto dalla "Tabella codici regioni" riportata nell'appendice alle istruzioni per la compilazione del modello di dichiarazione Unico 2002 - Persone fisiche (Fascicolo 1);

nel **rigo 3**, barrare la casella se trattasi di soggetto sottoposto alla procedura prevista dal comma 6, art. 8 della legge n. 388 del 2000, in quanto trattasi di investimenti in attività che riguardano prodotti o appartengono a settori soggetti a discipline comunitarie specifiche ovvero che ricadono nella disciplina multisettoriale dei grandi progetti (vedasi circolare n. 41/E del 18.04.2001);

nel **rigo 4**, va indicata la data di avvio dell'investimento, ammissibile al contributo, realizzato nel periodo intercorrente tra l'8 luglio 2002 e il 31 dicembre 2002 ovvero non ancora realizzato alla predetta data del 31 dicembre 2002; in caso di più investimenti rientranti nelle predette ipotesi, il dato richiesto va riferito all'investimento avviato da ultimo;

nei **rigi da 5 a 10**, riportare nella **colonna 1**, gli estremi normativi dei singoli aiuti fruiti elencati nella tabella 1 sotto riportata ovvero, nel caso di aiuto non classificato, indicare gli estremi della norma che ha disciplinato l'erogazione dell'agevolazione, nella **colonna 2**, l'anno di erogazione e nella **colonna 3**, l'importo erogato.

TABELLA 1 - AIUTI FRUITI

1 - D.L. 22 ottobre 1992, n. 415 art. 1, c. 2, convertito con legge 19 dicembre 1992, n. 488 - Agevolazioni agli investimenti produttivi nelle aree depresse: settori Industria, Commercio e Turismo
2 - Legge 19 dicembre 1992, n. 488, art. 1, c. 3 - Contratti di programma
3 - Legge 25 febbraio 1992, n. 215 - Interventi a favore della imprenditoria femminile
4 - Legge 23 dicembre 1996, n. 662, art.2, c.203, lett. d) - Patti territoriali

Sezione II - Dati relativi all'investimento realizzato

Nella sezione vanno riportati i dati degli investimenti realizzati entro la data del 31.12.2002 e dei beni ceduti o dismessi entro la stessa data relativi alla medesima struttura produttiva cui si riferisce il presente Quadro A nonché i dati relativi ai contraenti e alle modalità di regolazione finanziaria delle spese sostenute.

Rientrano in tale categoria, pertanto, sia gli investimenti realizzati entro l'8 luglio 2002 sia gli investimenti avviati entro quest'ultima data e realizzati entro il 31 dicembre 2002.

La data di realizzazione dell'investimento va individuata alla stregua dei criteri stabiliti dall'art. 75 del TUIR. Pertanto, in caso di acquisto di beni mobili, si considera la data di consegna o spedizione; nel caso di beni immobili, la data di stipula dell'atto, ovvero, se diversa e successiva, la data in cui si verifica l'effetto traslativo o costitutivo della proprietà o altro diritto reale; in caso di prestazioni di servizi, la data in cui esse sono state ultimate; in caso di contratto d'appalto, la data di ultimazione dell'opera, cioè la data in cui avviene il collaudo definitivo; nel caso di opere realizzate in economia, la data di ultimazione. Per i beni acquisiti mediante contratto di locazione finanziaria, deve essere considerata, in ogni caso, la data di consegna del be-

ne. Per ulteriori approfondimenti, si rinvia alle circolari emanate al riguardo dalla Agenzia delle Entrate.

Compilare la sezione nel modo seguente:

nel **rigo 11**, vanno riportati i dati relativi all'investimento realizzato; in caso di più investimenti destinati alla stessa struttura produttiva, va indicato il dato riferito all'investimento realizzato per primo.

In particolare:

nel **campo 1**, indicare la tipologia (es.: bolla di consegna, fattura, rogito ecc.) del documento da cui risulti in modo inequivocabile la realizzazione dell'investimento;

nel **campo 2**, scrivere la data (giorno, mese e anno) di realizzazione dell'investimento, desunta dal documento indicato nel campo 1;

nei **rigli da 12 a 21** vanno indicate le varie tipologie di investimento realizzate entro il 31 dicembre 2002. Le tipologie descritte riguardano sia i beni acquisiti a titolo derivativo, sia quelli acquisiti sulla base di un contratto di leasing, sia quelli realizzati a seguito di appalto, sia quelli realizzati in economia. I costi relativi ad interventi di ammodernamento e riattivazione devono essere inseriti nella tipologia dei beni cui si riferiscono.

In particolare:

- nella **colonna 1**, riportare la tipologia dei beni oggetto dell'investimento realizzato, desunta dalla tabella 2 sotto riportata, ovvero, in caso di beni non classificati, descrivere, in forma libera, la tipologia dei beni agevolabili acquisiti;
- nelle **colonne 2 e 4**, barrare la casella corrispondente agli anni 2001 e 2002 per indicare l'anno di realizzazione dell'investimento agevolato; in caso di acquisizione nei due anni previsti di beni appartenenti alla stessa tipologia, barrare entrambe le caselle delle colonne 2 e 4;
- nelle **colonne 3 e 5**, barrare la casella corrispondente agli anni 2001 e 2002 per indicare l'anno di entrata in funzione dell'investimento agevolato; in caso di più beni appartenenti alla medesima tipologia, barrare la casella solo se **tutti** i beni sono entrati in funzione nello stesso anno di acquisizione;

TABELLA 2 – TIPOLOGIA BENI

1 - Autovetture, motoveicoli e simili
2 - Autoveicoli da trasporto, autoveicoli pesanti, carrelli elevatori
3 - Macchine elettroniche ed elettromeccaniche, computers, sistemi telefonici
4 - Attrezzatura varia e minuta
5 - Impianti e macchinari specifici
6 - Impianti e macchinari generici
7 - Costruzioni leggere, tettoie, baracche
8 - Beni immobili
9 - Beni immateriali

nel **rigo 22**, indicare l'ammontare lordo dell'investimento realizzato.

Detto ammontare è costituito dal costo complessivo sostenuto per l'acquisizione, a diverso titolo, dei beni agevolati, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, esclusi gli interessi passivi e le spese generali. Per gli investimenti realizzati mediante contratti di locazione finanziaria, assume rilevanza il costo sostenuto dal locatore per l'acquisto dei beni, al netto delle spese di manutenzione. Per ulteriori approfondimenti si rinvia alle circolari emanate al riguardo dall'Agenzia delle Entrate;

nel **rigo 23**, da compilare solo se i beni oggetto dell'investimento realizzato sono soggetti a collaudo, vanno indicati i dati relativi al **primo** collaudo effettuato e, in particolare, il codice fiscale del soggetto che ha effettuato il collaudo, il numero e la data del documento da questi rilasciato;

nei **rigli da 24 a 33**, vanno riportati la tipologia e l'ammontare del costo storico, al netto degli ammortamenti, relativi ai beni ceduti e dismessi alla data del 31 dicembre 2002. In particolare:

- nella **colonna 1**, indicare la tipologia dei beni ceduti e dismessi, desunta dalla tabella 2 sopra riportata, ovvero, in caso di beni non classificati, descrivere, in forma libera, la tipologia dei beni ceduti e dismessi;
- nelle **colonne 2 e 3**, indicare l'ammontare dei costi non ammortizzati dei beni ceduti e dismessi rispet-

tivamente nell'anno 2001 e 2002;

nel **rigo 34**, riportare la somma degli importi già indicati nelle colonne 2 e 3 dei rigi da 24 a 33;

nel **rigo 35**, indicare l'ammontare degli ammortamenti rilevanti ai fini dell'agevolazione.

Si ricorda che gli ammortamenti relativi ai beni che formano oggetto dell'investimento rilevano a partire dall'esercizio successivo a quello della loro entrata in funzione.

Per gli investimenti effettuati mediante contratti di leasing, vanno considerati gli ammortamenti che sarebbero stati calcolati nel caso in cui i beni fossero stati acquisiti a titolo di proprietà.

Per ulteriori approfondimenti in ordine alle modalità di determinazione degli ammortamenti, si rinvia alle circolari emanate al riguardo dall'Agenzia delle Entrate;

nel **rigo 36**, indicare la differenza tra l'importo di rigo 22 e la somma degli importi dei rigi 34 e 35; tale differenza costituisce l'investimento netto da riportare, complessivamente per tutte le strutture produttive, nel **rigo 1** del Quadro B;

nel **rigo 37**, indicare l'ammontare del credito d'imposta relativo all'investimento realizzato entro il 31 dicembre 2002; tale importo va riportato, complessivamente per tutte le strutture produttive, nel **rigo 2** del Quadro B;

nel **rigo 38**, va indicato il numero complessivo delle fatture relative ai costi dell'investimento realizzato;

nei **rigi da 39 a 50**, va indicato il numero di partita IVA ovvero, se non in possesso di partita IVA, il codice fiscale dei soggetti che hanno fornito i beni o con i quali sono stati intrattenuti rapporti per la realizzazione dell'investimento;

nei **rigi da 51 a 56**, vanno indicate le modalità adottate per la regolazione finanziaria dei costi sostenuti per la realizzazione dell'investimento e gli importi corrisposti.

Il rigo 56, va compilato in forma libera solo se le modalità di pagamento adottate sono diverse da quelle indicate nei rigi precedenti.

Sezione III - Dati relativi all'investimento avviato e non realizzato alla data del 31 dicembre 2002

Nella presente sezione vanno riportati i dati relativi all'investimento avviato prima dell'8 luglio e non realizzato alla data del 31 dicembre 2002.

Il soggetto dovrà, pertanto, indicare in via presuntiva l'ammontare dell'investimento agevolabile, tenendo conto anche delle cessioni, dismissioni e ammortamenti, che prevede di effettuare entro l'anno 2006 e l'ammontare del credito d'imposta spettante per ciascuno degli anni previsti.

Compilare la sezione nel modo seguente:

nei **rigi da 57 a 66**, indicare:

– nella **colonna 1**, la tipologia dei beni oggetto dell'investimento programmato, desunta dalla tabella 2 sopra riportata, ovvero, in caso di beni non classificati, descrivere, in forma libera, la tipologia dei beni agevolabili;

– nelle **colonne 2, 3, 4 e 5**, l'ammontare dell'investimento netto che il soggetto prevede di realizzare rispettivamente negli anni 2003, 2004, 2005 e 2006; nell'anno 2003 va ricompreso anche l'ammontare dell'investimento netto realizzato tra il 1° gennaio 2003 e la data di invio della presente comunicazione;

nel **rigo 67**, riportare la somma degli importi già indicati nelle colonne 2, 3, 4 e 5 dei rigi da 57 a 66;

nel **rigo 68**, indicare, rispettivamente nelle **colonne 1, 2, 3 e 4**, l'ammontare del credito d'imposta corrispondente all'investimento indicato nel rigo 67 e presuntivamente spettante negli anni 2003, 2004, 2005 e 2006.

QUADRO B - DATI RIEPILOGATIVI

Il quadro B è composto di due sezioni e serve per indicare:

- nella **Sezione I**, i dati riepilogativi dell'investimento agevolabile realizzato entro il 31 dicembre 2002, relativamente a tutte le strutture produttive della medesima impresa;
- nella **Sezione II**, i dati riepilogativi dell'investimento agevolabile avviato prima dell'8 luglio e non realizzato alla data del 31 dicembre 2002, relativamente a tutte le strutture produttive.

Sezione I

In questa sezione indicare:

nel **rigo 1**, la somma degli ammontari dell' investimento netto indicato nel rigo 36 del quadro A relativo a ciascuna struttura produttiva;

nel **rigo 2**, la somma degli importi relativi al credito d'imposta maturato, indicato nel rigo 37 del quadro A relativo a ciascuna struttura produttiva;

nel **rigo 3**, l'ammontare complessivo del credito d'imposta utilizzato in compensazione ai sensi del D.Lgs. n. 241/1997, fino alla data di entrata in vigore del D.L. n. 253/2002;

nel **rigo 4**, l'ammontare complessivo del credito d'imposta residuo da utilizzare a partire dal 31 marzo 2003, risultante dalla differenza tra l'importo indicato nel rigo 2 e l'importo indicato nel rigo 3.

Sezione II

In questa sezione riportare:

nel **rigo 5**, la somma degli ammontari dell' investimento netto indicato nel rigo 67 del quadro A relativo a ciascuna struttura produttiva;

nel **rigo 6**, la somma degli importi relativi al credito d'imposta indicato nelle colonne 1, 2, 3 e 4 del rigo 68 del quadro A relativo a ciascuna struttura produttiva.